

**In data 14.07.2025 LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE E LA
DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE**

- CONSIDERATO che, in data 26.05.2025, le Parti trattanti hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di "CRITERI DI ATTRIBUZIONE AL PERSONALE DELLE AREE OPERATORI, COLLABORATORI, FUNZIONARI ed EP DELLE RISORSE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ART. 43, COMMA 4 DELLA LEGGE N. 449/1997";
- CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29.05.2025, ha deliberato di autorizzare, subordinatamente al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, la Delegazione trattante di parte datoriale alla stipula del contratto collettivo integrativo in parola;
- VERIFICATO che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione del 13.06.2025 (verb. n.709/2025), ha espresso **parere favorevole** sulla ipotesi negoziale di cui trattasi e ha certificato la relazione illustrativa e quella tecnico finanziaria;
- ATTESO che sono stati corretti i refusi presenti nel testo dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo di cui all' art.5 (inversione dei compensi previsti per "*Attività di organizzazione delle procedure*" e "*Supporto informatico*") e all'art. 8 (indicazione del numero dell' Accantonamento);

STIPULANO

L'ALLEGATO CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

IN MATERIA DI

"CRITERI DI ATTRIBUZIONE AL PERSONALE DELLE AREE OPERATORI, COLLABORATORI, FUNZIONARI ed EP DELLE RISORSE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ART. 43, COMMA 4, DELLA LEGGE N. 449/1997".

LE DELEGAZIONI TRATTANTI

Delegazione di parte datoriale

- *prof. Stefano Bronzini* *firmato*
Magnifico Rettore

- *avv. Gaetano Prudente* *firmato*
Direttore Generale

Delegazione di parte sindacale

- FLC CGIL

dott.ssa Pamela Angiuli *firmato*

sig. Roberto Dellino *firmato*

- CISL FSUR

sig. Roberto Filippo

dott. Francesco Carlucci *firmato*

- FEDERAZIONE GILDA UNAMS

sig. Michele Polisenò *firmato*

dott.ssa Francesca Izzo *firmato*

- SNALS CONFSAL

sig. Rocco Campobasso *firmato*

- ANIEF

dott. Michele Simone *firmato*

dott. Biagio D'aquino

Rappresentanza Sindacale Unitaria

sig./dott.:

- Paola Basso	<i>firmato</i>
- Marcello Biscozzi	<i>firmato</i>
- Nicola Carella	
- Antonio Cecinati	
- Sarah Jane Christopher	<i>firmato</i>
- Roberto Dellino	<i>firmato</i>
- Adriano Dentamaro	<i>firmato</i>
- Costantina Desario	<i>firmato</i>
- Domenicantonio Fusano	<i>firmato</i>
- Stefania Lanzilotti	<i>firmato</i>
- Michele Massari	<i>firmato</i>
- Massimo Mastropasqua	<i>firmato</i>
- Benedetto Mastropietro	<i>firmato</i>
- Giovanni Petrelli	
- Luigi Renna	<i>firmato</i>
- Maurizio Scalise	<i>firmato</i>
- Michele Simone	<i>firmato</i>
- Davide Antonio Susca	<i>firmato</i>

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

IN MATERIA DI

“CRITERI DI ATTRIBUZIONE AL PERSONALE DELLE AREE OPERATORI, COLLABORATORI, FUNZIONARI ed EP DELLE RISORSE DERIVANTI DALL’APPLICAZIONE DELL’ART. 43, COMMA 4, DELLA LEGGE N. 449/1997”.

Art. 1

Voci di spesa

1. Premesso che:

- a) ai sensi dell’ art. 43, comma 4, della Legge 27 dicembre 1997, le Pubbliche Amministrazioni con uno o più Regolamenti individuano “...*le prestazioni, non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell’utente, e l’ammontare del contributo richiesto*” e che, in tal caso, gli introiti sono versati all’entrata del bilancio per essere riassegnati, in misura non superiore al 30 per cento, “...*per incrementare le risorse relative all’incentivazione della produttività del personale e della retribuzione di risultato dei dirigenti assegnati ai centri di responsabilità che hanno effettuato la prestazione*”;
- b) l’Università ha adottato, con D.R. n. 2050 del 18.6.2021, il “*Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 43, comma 4, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, in materia di prestazioni e servizi per i quali richiedere un contributo da parte dell’utenza*”;
- c) in data 18.01.2024, è stato stipulato il nuovo CCNL (comparto Istruzione e Ricerca) - Periodo 2019-2021;
- d) nella seduta del 16.05.2025 verb. n. 707 il Collegio dei Revisori dei Conti ha ricertificato il Fondo di cui agli artt. 119, comma 2, lett.a) e 121, comma 2, lett.a) del vigente CCNL (ex artt 63 ed ex art. 65 del CCNL 2016-2018 Comparto Istruzione e Ricerca), per l’anno 2025, in ragione della sussistenza, rispettivamente, di € 290.630,00 e di € 825,00, quali risorse, al netto degli oneri riflessi a carico dell’Amministrazione, derivanti dall’applicazione dell’art. 43, comma 4, della Legge n. 449/1997;
- e) il numero degli incarichi conferiti al personale delle Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari ed EP per lo svolgimento delle procedure di cui al sopra citato *Regolamento* è stato comunicato alla Parte Sindacale dapprima con *Informativa* del 03.03.2025 a mezzo e-mail e, successivamente, nella riunione di *Informativa* del 05.03.2025;

le **delegazioni trattanti** concordano quanto segue.

Art. 2

Compensi al personale coinvolto nelle procedure concorsuali, svolte nell'anno 2024, per l'ammissione ai corsi di laurea a numero programmato locale

Alla voce di cui al presente articolo è destinata la somma di:

- **€ 101.725,00**, lordo dipendente, per il personale delle Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari, a valere sul Fondo di cui all'art. 119, comma 2, lett.a) del vigente CCNL di comparto – Periodo 2019-2021, anno 2025;

- **€ 600,00**, lordo dipendente, per il personale di Area EP, a valere sul Fondo di cui all'art. 121, comma 2, lett.a) del vigente CCNL di comparto - Periodo 2019-2021 (ex art. 65, CCNL 2016-2018), anno 2025. Ai sensi dell'art. 75, comma 9 del CCNL del 16.10.2008 (2006-2008), la quota da corrispondere a titolo di trattamento accessorio al personale della categoria EP, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, è pari al 66% di ciascun importo sottoindicato.

Alle unità di personale che, in virtù di incarico conferito con provvedimento del Direttore Generale, hanno svolto le attività di seguito indicate, è riconosciuto il compenso aggiuntivo riportato a fianco di ciascuna di esse:

Compensi al personale coinvolto nella procedura: ammissione ai corsi di laurea a numero programmato locale			
	Unità di personale Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari	Unità di personale Area EP	Compenso unitario euro
Responsabilità dell'aula e/o di tutela degli studenti diversamente abili	140	0	115
Addetti alla vigilanza	639	8	75
Attività di coordinamento delle fasi connesse allo svolgimento della procedura	1 responsabile e 6 coordinatori gruppo di lavoro	0	Resp. 2.800 Coor. 2.300
Attività di organizzazione della procedura (U.O. procedure concorsuali)	8	0	1700
Attività di supporto attività amministrative logistiche	7 componenti gruppo di lavoro	0	700
Attività di supporto amministrativo (forniture -protocollo)	4	0	650

Art. 3

Compensi al personale coinvolto nelle procedure concorsuali, svolte nell'anno 2024, per l'ammissione al percorso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (TFA)

Alla voce di cui al presente articolo è destinata la somma di:

- **€ 46.980,00**, lordo dipendente, per il personale delle Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari, a valere sul Fondo di cui all'art. 119, comma 2, lett.a) del vigente CCNL di comparto – Periodo 2019-2021 (ex art. 63, CCNL 2016-2018), anno 2025;

- **€ 75,00**, lordo dipendente, per il personale di Area EP, a valere sul Fondo di cui all'art. 121, comma 2, lett.a) del vigente CCNL di comparto - Periodo 2019-2021 (ex art. 65, CCNL 2016-2018), anno 2025.

Ai sensi dell'art. 75, comma 9 del CCNL del 16.10.2008 (2006-2008), la quota da corrispondere a titolo di trattamento accessorio al personale della categoria EP, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, è pari al 66% di ciascun importo sottoindicato.

Alle unità di personale che, in virtù di incarico conferito con provvedimento del Direttore Generale, hanno svolto le attività di seguito indicate, è riconosciuto il compenso aggiuntivo riportato a fianco di ciascuna di esse:

Compensi al personale coinvolto nella procedura: ammissione al percorso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (TFA)			
	Unità di personale Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari	Unità di personale Area EP	Compenso unitario euro
Responsabilità dell'aula e/o di tutela degli studenti diversamente abili	62	0	115
Addetti alla vigilanza	262	1	75
Attività di coordinamento delle fasi connesse allo svolgimento della procedura	1 responsabile e 4 coordinatori gruppo di lavoro	0	Resp. 2.000 Coor. 1.500
Attività di organizzazione della procedura (U.O. procedure concorsuali)	6	0	1000
Attività di supporto logistico- amministrativo	3	0	400
Attività supporto amministrativo	2	0	400
Supporto informatico	2	0	600
Attività di acquisizione delle presenze del personale	10	0	300

Art. 4

Compensi al personale coinvolto nelle procedure concorsuali, svolte nell'anno 2024, per l'ammissione alle Scuole di specializzazione dell'area sanitaria non medica

Alla voce di cui al presente articolo è destinata la somma di:

-€ 4.585,00, lordo dipendente, per il personale delle Aree operatori, collaboratori, funzionari, a valere sul Fondo di cui all'art. 119, comma 2, lett.a) del vigente CCNL di comparto – Periodo 2019-2021 (ex art. 63, CCNL 2016-2018), anno 2025.

Alle unità di personale che, in virtù di incarico conferito con provvedimento del Direttore Generale, hanno svolto le attività di seguito indicate, è riconosciuto il compenso aggiuntivo riportato a fianco di ciascuna di esse:

Compensi al personale coinvolto nella procedura: ammissione alle scuole di specializzazione dell'area sanitaria non medica			
	Unità di personale Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari	Unità di personale Area EP	Compenso unitario euro
Responsabilità dell'aula e/o di tutela degli studenti diversamente abili	4	0	115
Addetti alla vigilanza	55	0	75

Art.5

Compensi al personale coinvolto nelle procedure concorsuali, svolte nell'anno 2024, per l'ammissione alle Scuole di specializzazione dell'area sanitaria medica

Alla voce di cui al presente articolo è destinata la somma di:

-€ 63.960,00, lordo dipendente, per il personale delle Aree operatori, collaboratori, funzionari, a valere sul Fondo di cui all'art. 119, comma 2, lett.a) del vigente CCNL di comparto – Periodo 2019-2021 (ex art. 63, CCNL 2016-2018), anno 2025.

Alle unità di personale che, in virtù di incarico conferito con provvedimento del Direttore Generale, hanno svolto le attività di seguito indicate, è riconosciuto il compenso aggiuntivo riportato a fianco di ciascuna di esse:

Compensi al personale coinvolto nella procedura: ammissione alle scuole di specializzazione dell'area sanitaria medica			
	Unità di personale Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari	Unità di personale Area EP	Compenso unitario euro
Responsabilità dell'aula e/o di tutela degli studenti diversamente abili	42	0	360
Addetti alla vigilanza	94	0	110
Board Coordinamento Gruppo di lavoro	6	0	2000
Attività organizzazione delle procedure	5	0	1000
Supporto amministrativo	11	0	1000

Supporto informatico	5	0	1700
Supporto data engineering	2	0	1000

Art. 6

Compensi al personale coinvolto nelle procedure concorsuali, svolte nell'anno 2024, per l'ammissione ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico medicina e chirurgia odontoiatrica e protesi dentaria e medicina veterinaria.

Alla voce di cui al presente articolo è destinata la somma di:

-€ 72.180,00, lordo dipendente, per il personale delle Aree operatori, collaboratori, funzionari, a valere sul Fondo di cui all'art. 119, comma 2, lett.a) del vigente CCNL di comparto – Periodo 2019-2021 (ex art. 63, CCNL 2016-2018), anno 2025;

- € 150,00, lordo dipendente, per il personale di Area EP, a valere sul Fondo di cui all'art. 121, comma 2, lett.a) del vigente CCNL di comparto - Periodo 2019-2021 (ex art. 65, CCNL 2016-2018), anno 2025. Ai sensi dell'art. 75, comma 9 del CCNL del 16.10.2008 (2006-2008), la quota da corrispondere a titolo di trattamento accessorio al personale della categoria EP, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, è pari al 66% di ciascun importo sottoindicato.

Alle unità di personale che, in virtù di incarico conferito con provvedimento del Direttore Generale, hanno svolto le attività di seguito indicate, è riconosciuto il compenso aggiuntivo riportato a fianco di ciascuna di esse:

Compensi al personale coinvolto nelle procedure concorsuali, svolte nell'anno 2024, per l'ammissione ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico medicina e chirurgia odontoiatrica e protesi dentaria e medicina veterinaria.			
	Unità di personale Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari	Unità di personale Area EP	Compenso unitario euro
Responsabilità dell'aula e/o di tutela degli studenti diversamente abili	107	0	115
Addetti alla vigilanza	507	2	75
Responsabilità del Gruppo di lavoro	1	0	2600
Coordinatori Gruppo di Lavoro	4	0	2100
Attività di organizzazione della procedura (UO procedure concorsuali)	5	0	1600
Attività di supporto logistico	3	0	500
Attività di supporto amministrativo (forniture e portocollo)	3	0	450

Art. 7

Compensi al personale coinvolto nelle procedure concorsuali, svolte nell'anno 2023/2024, per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera e alla Scuole di Specializzazione dell'Area Sanitaria, classe delle specializzazioni in odontoiatria: chirurgia orale, ortognatodonzia e odontoiatria pediatrica

Alla voce di cui al presente articolo è destinata la somma di:

-€ 420,00, lordo dipendente, per il personale delle Aree operatori, collaboratori, funzionari, a valere sul Fondo di cui all'art. 119, comma 2, lett.a) del vigente CCNL di comparto – Periodo 2019-2021 (ex art. 63, CCNL 2016-2018), anno 2025;

Compensi al personale coinvolto nelle procedure concorsuali, svolte nell'anno 2023/2024, per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera e alla Scuole di Specializzazione dell'Area Sanitaria, classe delle specializzazioni in odontoiatria: chirurgia orale, ortognatodonzia e odontoiatria pediatrica			
	Unità di personale Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari	Unità di personale Area EP	Compenso unitario euro
Addetti alla vigilanza	6	0	70

Art. 8 Disposizioni finali

La spesa complessiva pari a € 386.761,24 (comprensivi degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione) trova copertura finanziaria a valere sulle risorse di cui all'articolo di bilancio 101070102, Accantonamento n. 31034, anno 2024.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto collettivo integrativo in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati, valgono le disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti.



Università degli Studi di Bari Aldo Moro

In data 16.01.2025, presso il Salone Dorato del Palazzo Ateneo, la
DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE e LA DELEGAZIONE
TRATTANTE DI PARTESINDACALE

VISTO che, in data 04.12.2024, le Parti trattanti hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di "CRITERI DI PRIORITA' PER LA CONCESSIONE DI PERMESSI STRAORDINARI RETRIBUITI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E MODALITA' DI CERTIFICAZIONE. CONGEDI PER LA FORMAZIONE";

CONSIDERATO che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 16.12. 2024 (verb. 698/2024), ha espresso parere favorevole sulla ipotesi negoziale di cui trattasi e ha certificato la relazione illustrativa e quella tecnico finanziaria;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20.23 dicembre 2024, ha deliberato di autorizzare la Delegazione trattante di parte datoriale alla stipula del contratto collettivo integrativo in parola;

STIPULANO

(per adesione manifestata anche telematicamente)

L'ALLEGATO CONTRRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
IN MATERIA DI

**CRITERI DI PRIORITA' PER LA CONCESSIONE DI PERMESSI
STRAORDINARI RETRIBUITI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E
MODALITA' DI CERTIFICAZIONE. CONGEDI PER LA FORMAZIONE**

LE DELEGAZIONI TRATTANTI

- Delegazione di parte datoriale

Il Magnifico Rettore

Prof. Stefano Bronzini firmato

Il Direttore Generale

Avv. Gaetano Prudente

firmato

Delegazione di parte sindacale

- FLC CGIL

dott.ssa Pamela Angiuli

adesione manifestata telematicamente

sig. Roberto Dellino

adesione manifestata telematicamente

- Federazione CISL Università

sig. Roberto Filippo

dott. Francesco Carlucci

- SNALS CONFSAL

sig. Rocco Campobasso

adesione manifestata telematicamente

- FEDERAZIONE GILDA UNAMS

sig. Michele Polisenò

adesione manifestata telematicamente

- ANIEF

dott. Biagio D'Aquino

dott. Luigi Guerriero

dott. Michele Simone

adesione manifestata telematicamente

- Rappresentanza Sindacale Unitaria

- dott.ssa Pamela Angiuli

- sig.ra Paola Basso

adesione manifestata telematicamente

- dott. Marcello Biscozzi

adesione manifestata telematicamente

- dott. Nicola Carella

adesione manifestata telematicamente

- sig.ra Anna Catalano

- dott.ssa Sarah Jane Christopher *adesione manifestata telematicamente*

- sig. Adriano Dentamaro

- sig. Sergio Garganese	<i>adesione manifestata telematicamente</i>
- sig. Marcello Macchia	
- dott. Benedetto Mastropietro	<i>adesione manifestata telematicamente</i>
- sig. Nicola Monno	
- sig. Luigi Renna	<i>adesione manifestata telematicamente</i>
- dott. Maurizio Scalise	<i>adesione manifestata telematicamente</i>
- dott.ssa Arianna Storelli	<i>adesione manifestata telematicamente</i>
- sig. Davide Antonio Susca	<i>adesione manifestata telematicamente</i>



Università degli Studi di Bari Aldo Moro

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO IN MATERIA DI

CRITERI DI PRIORITA' PER LA CONCESSIONE DI PERMESSI STRAORDINARI
RETRIBUITI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E MODALITA' DI CERTIFICAZIONE.
CONGEDI PER LA FORMAZIONE.

PARTE PRIMA

DIRITTO ALLO STUDIO

ART. 1

Al personale tecnico amministrativo, bibliotecario e CEL in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche in part time, a tempo determinato (in servizio a dicembre e per i successivi 12 mesi), anche in part time, e in posizione di comando in entrata, sono concessi — ai sensi dell'articolo 32 del C.C.N.L. stipulato in data 16.10.2008 - permessi straordinari retribuiti, nella misura massima di 150 ore individuali per ciascun anno solare, finalizzati al conseguimento di titoli di studio.

Il numero di dipendenti che contemporaneamente possono fruire, nell'anno solare, della riduzione dell'orario di lavoro, non deve superare il 3% del totale delle unità in servizio, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, all'inizio di ogni anno, con arrotondamento all'unità superiore.

ART. 2

I permessi vengono concessi per:

- A. la frequenza di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico;
- B. la frequenza di lezioni finalizzate al conseguimento del diploma di laurea, laurea a ciclo unico, laurea magistrale o equivalente;
- C. la frequenza di lezioni finalizzate al conseguimento di titoli di studio post-

- laurea nell'ambito di corsi universitari;
- D. sostenere gli esami dei corsi di studio per i quali sono state richieste le ore di congedo e per la preparazione dell'esame finale, ferma restando la possibilità di fruire dei permessi, ai sensi dell'art.30 del C.C.N.L. stipulato in data 16.10.2008, pari a 8 giorni all'anno per esami e concorsi.

ART. 3

Qualora il numero delle domande pervenute risulti superiore al contingente numerico individuato ai sensi dell'articolo 1, si procederà alla formulazione di apposita graduatoria, redatta secondo il seguente ordine di precedenza:

1. conseguimento del titolo di studio di istruzione primaria;
2. conseguimento del titolo di studio di istruzione secondaria;
3. conseguimento del diploma di laurea o a ciclo unico;
4. conseguimento del diploma di laurea magistrale;
5. conseguimento di titolo di studio post-laurea;
6. conseguimento di titoli di studio post-laurea ulteriori rispetto a quello già posseduto;
7. conseguimento di diplomi di laurea o a ciclo unico, diplomi di laurea magistrale ulteriori rispetto a quello già posseduto;
8. studenti fuori corso.

Nell'ambito di ciascun corso di studio universitario si procederà secondo il seguente ordine di precedenza:

- a) iscritti a corsi di laurea che prevedono la frequenza obbligatoria;
- b) iscritti all'ultimo anno di corso, che abbiano conseguito il maggior numero di crediti nell'anno precedente;
- c) iscritti al penultimo anno di corso, che abbiano conseguito il maggior numero di crediti nell'anno precedente;
- d) aver usufruito del beneficio per il minor numero di volte;
- e) maggiore età anagrafica.

Nel caso di studenti fuori corso, avranno precedenza gli iscritti al numero minore di anni fuori corso.

Nel caso di studenti iscritti a due corsi universitari, gli stessi potranno richiedere i permessi per un solo corso.

ART. 4

L'Amministrazione emana, entro il 10 dicembre di ogni anno, apposito Avviso per la presentazione delle domande finalizzate ad ottenere i permessi per il diritto allo studio da parte del personale universitario.

Il predetto Avviso contiene l'indicazione dei requisiti da possedere per l'ottenimento dei permessi di cui trattasi, la modalità di presentazione della domanda, il termine di scadenza, la percentuale dei/delle lavoratori/lavoratrici ammessi,

La domanda deve contenere a pena di esclusione:

- a) le generalità del/della lavoratore/lavoratrice;
- b) la struttura di appartenenza;
- c) il titolo di studio per il cui conseguimento si chiede di fruire del permesso di cui trattasi;
- d) l'anno accademico di iscrizione in qualità di studente in corso o fuori corso. Se fuori corso è necessario indicare il numero di anni di iscrizione fuori corso;
- e) l'eventuale possesso di un titolo di studio di pari livello o superiore

- f) il numero di crediti acquisiti rispetto all'anno precedente;
 - g) il numero di volte in cui si è usufruito del beneficio di cui trattasi
- La domanda è presentata secondo le modalità definite nell'Avviso.

Le domande, finalizzate ad ottenere i permessi per il diritto allo studio, devono pervenire all'Ufficio competente entro e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, pena esclusione dalla possibilità di fruire dei permessi stessi. Unitamente all'istanza i dipendenti dovranno presentare:

- autocertificazione attestante l'iscrizione, anche fuori corso, al corso di studi;
- autocertificazione riportante il numero complessivo dei crediti acquisiti, se studenti iscritti a corsi universitari;
- dichiarazione, con riferimento agli anni precedenti, di non aver mai o di aver già fruito e per quante volte dei permessi straordinari retribuiti per il diritto allo studio.

Entro il 31 gennaio di ciascun anno, l'Amministrazione provvede a rendere noto il numero degli ammessi e comunica agli interessati l'esito delle istanze presentate, pubblicando la relativa graduatoria sull'apposita pagina web del sito UNIBA riservata al personale interno.

Art. 5

E' possibile fruire dei permessi per il diritto allo studio anche nel caso di iscrizione alle Università telematiche. L'utilizzo dei permessi è consentito esclusivamente per le giornate e gli orari delle lezioni in modalità sincrona, certificando l'avvenuto collegamento nel corso dell'orario di lavoro.

ART. 6

Per poter fruire dei permessi per la preparazione dell'esame finale, ferma restando la misura massima prevista dall'art. 1, è necessario aver presentato la domanda di conseguimento titolo unitamente, per gli studenti laureandi ad idonea attestazione del docente relatore, comprovante l'avvenuta assegnazione dell'argomento relativo alla tesi da trattare.

Tali permessi sono fruibili una sola volta.

ART. 7

I permessi retribuiti utilizzati dovranno essere giustificati dalla seguente documentazione da trasmettere al competente ufficio per la rilevazione delle presenze (U.O. Rilevazione e Monitoraggio Orario di Lavoro),

- a) attestato con periodicità mensile, redatto su carta intestata dell'Istituzione, riportante il periodo di frequenza, con l'indicazione dei giorni e delle fasce orarie delle lezioni:
per frequenza di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, parificate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico;
- b) attestato redatto su carta intestata dell'Istituzione, rilasciato dal docente, con l'indicazione del giorno e della fascia oraria della lezione:
per frequenza alle lezioni di corsi finalizzati al conseguimento del diploma

- di laurea, di laurea magistrale, o equivalente, o di titoli di studio post-laurea;
- c) attestato redatto su carta intestata dell'Istituzione, rilasciato dal Presidente della Commissione esaminatrice, comprovante l'esame sostenuto;
 - d) attestato redatto su carta intestata dell'Istituzione, rilasciato dal Presidente della Commissione o dalla Segreteria Studenti, comprovante l'aver sostenuto l'esame finale del corso di studi

I predetti attestati, nelle more dell'acquisizione degli stessi, possono essere sostituiti dall'autocertificazione ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.

ART. 8

Il personale fruitore dei permessi per il diritto allo studio ha diritto, salvo eccezionali ed inderogabili esigenze di servizio, a turni di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi e la preparazione agli esami e non è obbligato a prestazioni di lavoro straordinario, né al lavoro nei giorni festivi o di riposo settimanale.

I permessi fruiti in assenza della richiesta documentazione saranno considerati come permessi da recuperare, attraverso il ricorso agli istituti contrattualmente previsti.

In caso di false dichiarazioni si applicano le disposizioni di cui all'articolo 76 del DPR n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 9

I beneficiari delle 150 ore di diritto allo studio hanno l'obbligo di comunicare il conseguimento del titolo per il quale le hanno richieste e/o l'eventuale rinuncia alle stesse.

Qualora uno o più soggetti inseriti in graduatoria rinuncino al beneficio in oggetto, o conseguano il titolo, entro sei mesi dalla data di attribuzione di permessi, l'Amministrazione provvede allo scorrimento della graduatoria. Di tanto verrà data pubblicità sull'apposita pagina web del sito UNIBA riservata al personale interno e contestuale comunicazione, tramite posta elettronica istituzionale, a coloro risulteranno beneficiari con precisazione delle ore residue fruibili.

Già aventi diritto, a seguito di scorrimento della graduatoria, non sono obbligati all'accettazione della concessione dei permessi, in caso di non accoglimento del beneficio dovranno formalizzare il diniego entro tre giorni dalla pubblicazione/comunicazione.

PARTE SECONDA

CONGEDI PER LA FORMAZIONE

ART. 10

Il personale tecnico amministrativo, bibliotecario e CEL, che abbia almeno cinque anni di anzianità di servizio presso questa Università, può chiedere di fruire, ai sensi della normativa vigente, di congedi per la formazione, per un periodo non superiore a due anni, senza retribuzione e con diritto alla conservazione del posto.

Il congedo per la formazione non può essere superiore ad un periodo massimo

di undici mesi, continuativo o frazionato, nell'arco dell'intera vita lavorativa.

Il numero di dipendenti che può fruire, nell'anno solare, di periodi di congedo per la formazione non deve superare il 10% del totale delle unità in servizio al 31 dicembre dell'anno precedente, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con arrotondamento all'unità superiore.

Entro il 31 gennaio di ciascun anno, l'Amministrazione provvede ad emanare apposito decreto, con il quale viene determinato il predetto numero di dipendenti.

ART. 11

Per usufruire dei congedi di cui all'articolo 10 i dipendenti interessati dovranno presentare all'Ufficio competente apposita domanda contenente l'indicazione dell'attività formativa che intendono svolgere, la data di inizio e la durata prevista, nonché idonea certificazione o autocertificazione attestante l'iscrizione al corso di formazione prescelto. In caso di false dichiarazioni si applicano le disposizioni di cui all'articolo 76 del DPR n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

La domanda dovrà essere presentata almeno trenta giorni prima dell'inizio delle attività formative, corredata del parere del Responsabile di Struttura, in merito alla eventualità che l'assenza del dipendente possa arrecare grave pregiudizio alla funzionalità del servizio assicurato.



Università degli Studi di Bari

Aldo Moro

In data 26.05.2025, la DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE e LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE

- CONSIDERATO** che, in data 10.03.2025, le Parti trattanti hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di "*SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA, ANNO 2025*", nonché il relativo "*DISCIPLINARE PER L'ANNO 2025 PER L'ATTRIBUZIONE E L'UTILIZZO DEI BUONI PASTO - PERSONALE DI AREA OPERATORI, COLLABORATORI, FUNZIONARI, ELEVATE PROFESSIONALITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO*", facente parte integrante dell'ipotesi contrattuale stessa;
- VISTO** che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione del 21.03.2025, ha espresso parere favorevole sulla ipotesi negoziale di cui trattasi e ha certificato la relazione illustrativa e quella tecnico finanziaria;
- VISTO** che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 02.04.2025, ha deliberato di autorizzare la Delegazione trattante di parte datoriale alla stipula del contratto collettivo integrativo in parola;

STIPULANO

L'ALLEGATO CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

IN MATERIA DI

"SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA, ANNO 2025"

LE DELEGAZIONI TRATTANTI

- Delegazione di parte datoriale

prof. Stefano Bronzini

Magnifico Rettore

firmato

Avv. Gaetano Prudente
Direttore Generale

firmato

- Delegazione di parte sindacale

- FLC CGIL

dott.ssa Pamela Angiuli

sig. Roberto Dellino

firmato

- CISL FSUR

sig. Roberto Filippo

firmato

dott. Francesco Carlucci

firmato

- FEDERAZIONE GILDA UNAMS

sig. Michele Polisenno

firmato

- SNALS CONFSAL

sig. Rocco Campobasso

firmato

-ANIEF

dott. Michele Simone

firmato

dott. Biagio D'Aquino

Rappresentanza Sindacale Unitaria

sig./dott.

- | | |
|--------------------------|----------------|
| - Paola Basso | <i>firmato</i> |
| - Marcello Biscozzi | <i>firmato</i> |
| - Nicola Carella | <i>firmato</i> |
| - Antonio Cecinati | <i>firmato</i> |
| - Sarah Jane Christopher | <i>firmato</i> |
| - Roberto Dellino | <i>firmato</i> |
| - Adriano Dentamaro | <i>firmato</i> |
| - Costantina Desario | <i>firmato</i> |
| - Domenicantonio Fusano | <i>firmato</i> |
| - Stefania Lanzilotti | <i>firmato</i> |
| - Michele Massari | <i>firmato</i> |
| - Massimo Mastropasqua | <i>firmato</i> |
| - Benedetto Mastropietro | <i>firmato</i> |
| - Giovanni Petrelli | <i>firmato</i> |
| - Luigi Renna | |
| - Maurizio Scalise | <i>firmato</i> |
| - Michele Simone | <i>firmato</i> |
| - Davide Antonio Susca | <i>firmato</i> |



**Università degli Studi di Bari
Aldo Moro**

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
IN MATERIA DI
“SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA, ANNO 2025”**

**ART. 1
(Campo di applicazione)**

Il presente contratto si applica a tutto il personale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, esclusi i dirigenti, appartenente al comparto “*Istruzione e Ricerca*”, in servizio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

**ART. 2
(Servizio sostitutivo di mensa)**

Il servizio sostitutivo di mensa, a favore del personale di cui all'art. 1, viene erogato, secondo i criteri previsti dal CCNL di comparto 2006-2009, mediante utilizzo di buoni pasto caricati su tessera magnetica (card) del valore unitario di € 7,00.

Le Parti concordano, altresì, che il numero massimo individuale di pasti fruibili su base mensile spetta, di norma, per ogni tipo di rientro effettuato compreso nelle lettere da a) a c) dell'art. 1) del Disciplinare, fermo restando che il numero individuale massimo di buoni pasto fruibili dovrà essere, comunque, compatibile con le risorse di bilancio all'uopo stanziare e non dovrà superare il numero di 220.

Qualora, a seguito di monitoraggio da parte della U.O. Funzionamento servizi sociali entro il mese di luglio, il numero dei buoni disponibili non risultasse sufficiente per soddisfare il fabbisogno riferito a tutte le giornate in cui il buono è stato maturato dal personale, si procederà alla riduzione proporzionale del numero dei buoni da erogare, nel rispetto delle risorse finanziarie disponibili.

I criteri di attribuzione e di utilizzo del buono pasto sono riportati in apposito disciplinare allegato al presente contratto, di cui è parte integrante.

ART. 3
(Vigenza e spesa)

Il presente contratto ha efficacia per l'anno 2025, a decorrere dall'1.1.2025.

La relativa spesa, pari ad un massimo € 1.600.000,00 (I.V.A. inclusa) grava, per l'esercizio finanziario 2025, sull'articolo di bilancio 101070302 "*buoni pasto*".



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

ALDO MORO

In data 26.05.2025, la DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA e LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE

- CONSIDERATO che, in data 6.3.2025, le Parti trattanti hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di "Destinazione delle voci di spesa a carattere indennitario relative al trattamento economico accessorio, fondo ex art. 63 CCNL 2016-2018, personale di categoria B, C, D, per il periodo 1.1.2024-31.12.2024";
- VISTO che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 21.3.2025, ha espresso parere favorevole alla ipotesi negoziale di cui trattasi e ha certificato la relazione illustrativa e quella tecnico finanziaria;
- VISTO che il Consiglio di amministrazione ha deliberato, nella seduta del 2.4.2025, di autorizzare la Delegazione trattante di parte pubblica alla stipula del contratto integrativo in parola,

STIPULANO

L'ALLEGATO CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

IN MATERIA DI

"DESTINAZIONE DELLE VOCI DI SPESA A CARATTERE INDENNITARIO RELATIVE AL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO, FONDO EX ART. 63 CCNL 2016-2018 DI COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA, - PERSONALE DI CATEGORIA B, C, D', PER IL PERIODO 01.01.2024 – 31.12.2024"

LE DELEGAZIONI TRATTANTI

Delegazione di parte datoriale

prof. Stefano BRONZINI *firmato*

Magnifico Rettore

avv. Gaetano PRUDENTE *firmato*

Direttore Generale

Delegazione di parte sindacale

- FLC CGIL

dott.ssa Pamela ANGIULI

sig. Roberto DELLINO *firmato*

- CISL FSUR

sig. Roberto FILIPPO *firmato*

dott. Francesco CARLUCCI *firmato*

- SNALS CONFSAL

sig. Rocco CAMPOBASSO *firmato*

- FEDERAZIONE GILDA UNAMS

sig. Michele POLISENO *firmato*

- **-ANIEF**
- *dott. Biagio D'AQUINO*
- *dott. Michele SIMONE firmato*

Rappresentanza Sindacale Unitaria

sig./dott.

- *Paola BASSO firmato*
- *Marcello BISCOZZI firmato*
- *Nicola CARELLA firmato*
- *Antonio CECINATI firmato*
- *Sarah Jane CHRISTOPHER firmato*
- *Roberto DELLINO firmato*
- *Adriano DENTAMARO firmato*
- *Costantina DESARIO firmato*
- *Domenicantonio FUSANO firmato*
- *Stefania LANZILOTTI firmato*
- *Michele MASSARI firmato*
- *Massimo MASTROPASQUA firmato*
- *Benedetto MASTROPIETRO firmato*
- *Giovanni PETRELLI firmato*
- *Luigi RENNA*
- *Maurizio SCALISE firmato*
- *Michele SIMONE firmato*
- *Davide Antonio SUSCA*

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

IN MATERIA DI

“DESTINAZIONE DELLE VOCI DI SPESA A CARATTERE INDENNITARIO RELATIVE AL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO, FONDO EX ART. 63 CCNL 2016-2018 DI COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA, - PERSONALE DI CATEGORIA B, C, D', PER IL PERIODO 01.01.2024 –31.12.2024”

ART. 1

(Voci di spesa)

Premesso che

1. nella seduta del 18 dicembre 2024, il Collegio dei Revisori dei Conti ha ricertificato il Fondo ex art.119 del C.C.N.L. 2019 - 2021, anno 2024, per un importo pari a € 4.323.193,00;
2. detto importo va ridotto di € 115.952,00, quale quota annuale, finalizzata al riassorbimento della spesa eccedente il limite del fondo e da recuperare fino al 2028, giusta nota del MEF in data 9.9.2016, prot.n. 71293, e di € 365.724,00, quale quota destinata all'applicazione dell'art. 43, comma 4, della legge n. 449/1997 e maturata nell'anno 2023; di € 1.006.921,00 in materia di “Risorse Incrementali per la valorizzazione del personale tecnico amministrativo non dirigente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Legge 30 dicembre 2021, n. 234 -Art. 1, comma 297, lett. B) – CCNL 2019-2021 del Comparto Istruzione e Ricerca del 18/01/2024, art. 81, comma 3, lett. T)” anni 2022 e 2023;
3. l'importo fruibile del Fondo ex art 119, per l'intero anno 2024 (ossia l'importo che si ricava sottraendo dalla somma di € 4.323.193,00 quella di € 115.952,00, quella di € 365.724,00 e quella di € 1.006.921,00) è quantificato in € 2.834.596,00 (di cui € 2.243.566,00 quale ammontare complessivo di risorse fisse ed € 591.030,00 quale ammontare complessivo di risorse variabili);
4. con DDG n. 1550 del 31.12.2021 e s.m.i. è stata rimodulata l'organizzazione

dell'apparato amministrativo dell'Università degli Studi di Bari con conferimento agli incarichi di responsabilità delle strutture organizzative ai soggetti individuati nello stesso Decreto e nei successivi atti organizzativi di modifica e integrazione, fissandone al 31.12.2024 il termine, previa verifica annuale del raggiungimento degli obiettivi assegnati;

le delegazioni trattanti concordano di disciplinare il trattamento economico accessorio, fondo ex art. 119, del CCNL 2019-2021, per il periodo ricompreso tra l'1.01.2024 ed il 31.12.2024 secondo quanto segue:

- 1) indennità su incarichi di responsabilità e di funzione specialistica – art. 64, commi 1 e 2, lettera d), del CCNL 2016-2018 di comparto e artt. 2 e 3 del presente contratto, per un importo pari a **€ 781.000,00** (risorse fisse)
- 2) Premi correlati alla performance organizzativa, art. 64, comma 2, lett. a), del CCNL di comparto 2016-2018, per un importo pari a **€ 55.000,00** (risorse variabili);
- 3) indennità di performance individuale, art. 64, comma 2, lett. a) e b), del CCNL 2016 - 2018, per un importo pari a **€ 330.337,00** (risorse fisse + variabili);
- 4) indennità di obiettivo del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, art. 64, comma 2, lett. a) e b), del CCNL 2016 - 2018, per un importo pari a **€ 1.380,00** annue lorde (risorse variabili);
- 5) indennità di disagio, art. 64, comma 2, lettera c), del CCNL 2016 – 2018 di comparto, per un importo pari a **€ 60.000,00** (risorse variabili);
- 6) indennità accessoria mensile (IMA), art. 64, comma 5, del CCNL 2016 - 2018, per un importo pari a **€ 1.315.408,00** (di cui: € 549.356,00 quale somma già destinata nell'anno 2017 alla stessa voce indennitaria; € 95.823,00 quale importo pari all'ammontare complessivo di RIA e differenziale derivanti dalle cessazioni di personale avvenute nel 2017; € 34.606,00 quale importo pari allo 0,1% del m.s. 2015; € 149.586,00 quale importo pari all'ammontare complessivo di RIA e differenziale derivanti dalle cessazioni di personale avvenute nel 2020; € 189.133,00 quale importo pari all'ammontare complessivo di RIA e differenziale derivanti dalle cessazioni di personale avvenute nel 2021; (risorse fisse); € 188.501,00 quale quota parte dell'importo pari all'ammontare complessivo di RIA e differenziale derivanti dalle cessazioni di personale avvenute nel 2022; € 142.013,00 quale quota parte dell'importo pari all'ammontare complessivo di RIA e differenziale derivanti dalle cessazioni di personale avvenute nel 2023 (risorse fisse);
- 7) indennità di front office con lo studente – art. 64, comma 2, lettera c) del CCNL 2016 - 2018, per un importo pari a **€ 60.000,00** (risorse variabili);
- 8) indennità una tantum per l'anno 2024 d'interazione con lo studente – art. 64, comma 2 lettera c) del CCNL 2016 - 2018, per un importo pari ad **€ 60.000,00** (risorse variabili);
- 9) indennità di rischio - art. 64, comma 2, lettera c), del CCNL di Comparto 2016 – 2018, per un

importo pari a **€ 38.071,00** (risorse variabili);

- 10) indennità per turni – art. 64, comma 2, lettera c), del CCNL di Comparto 2016 – 2018, per un importo pari a **€ 35.000,00** (risorse variabili);
- 11) indennità per gli addetti alle emergenze – art. 64, comma 2, lettera c) del vigente CCNL di Comparto del 2016 – 2018, per un importo pari ad **€ 65.000,00** (risorse fisse);
- 12) indennità per i referenti dello smaltimento dei rifiuti speciali – art. 64, comma 2, lettera c) del CCNL di Comparto 2016 – 2018, per un importo pari ad **€ 25.000,00** (risorse fisse)
- 13) Indennità per il personale impegnato nel gruppo di lavoro VQR Ricerca art. 64, comma 2, lettera c), del CCNL di Comparto 2016-2018, per un importo pari a **€ 8.400,00** (risorse variabili).

La somma complessiva di cui alle predette voci di spesa è pari a € 2.834.596,00, per il periodo dall'1.01.2024 al 31.12.2024.

ART. 2

(Indennità di responsabilità ex art. 91 comma 1 e 2 del CCNL 2006-2009 – ex art. 64, comma 2, lettera d), del CCNL 2016-2018)

1. L'Amministrazione, in base alle proprie finalità istituzionali, individua le posizioni organizzative e le funzioni specialistiche da attribuire al personale appartenente alle categorie B, C e D. Tali incarichi sono remunerati con un'indennità accessoria, annua, lorda, revocabile, di importo variabile, tenendo conto del livello di responsabilità, della complessità delle competenze attribuite, della specializzazione richiesta dai compiti affidati e dalle caratteristiche innovative della professionalità richiesta, come previsto dall'art. 91, commi 1 e 2, CCNL del 16.10.2008.
2. Gli incarichi di responsabilità, così come definiti dal D.D.G. n. 1550/2021 e s.m.i., sono i seguenti: Responsabile di Ufficio del Rettorato; Responsabile di Unità Operativa; Responsabile di Polo Bibliotecario; Responsabile di Unità Operativa di Laboratorio; Responsabile di Unità Operativa di Biblioteca; Responsabile di Polo di ricerca europea e internazionale; Responsabile di Struttura di Supporto alla Scuola; Direttore Tecnico dell'Agenzia per il Placement; Responsabile del Centro di servizi di Ateneo per l'e-learning e la multimedialità; Responsabile del Centro Linguistico di Ateneo; Responsabile del Sistema Museale di Ateneo; Responsabile della Struttura di supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.
3. La somma di € 581.000,00, comprensiva del 10% di cui al successivo comma 4 del presente articolo, è destinata a retribuire mensilmente gli incarichi di cui al comma 2 del presente articolo e gli incarichi di funzione specialistica di cui alla tabella allegata, ai sensi dell'art. 64, comma 2, lettera d), del vigente CCNL 2016-2018, formalmente assegnati dal Direttore Generale al personale di categoria B, C e D.
4. Il 10% del compenso individuale dei suddetti incarichi spetta, previa verifica dei risultati di

performance individuale, secondo il protocollo di valutazione definito nel regolamento “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance” 2024 (di seguito Sistema), paragrafo 5.1 “LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL PERSONALE CON INCARICHI DI RESPONSABILITÀ”. Predetto Sistema individua i seguenti quattro livelli di premialità:

Livello di premialità	Punteggio associato	% di retribuzione di risultato
I – Prestazione Eccellente	Da 90,01 a 100/100	100%
II – Prestazione Distinta	Da 80,01 a 90/100	90%
III- Prestazione Adeguata	Da 60,01 a 80/100	70%
IV – Prestazione Inadeguata	Da 0 a 60/100	-

5. In caso di eventuali conflitti e/o controversie che possano emergere nell’ambito del processo di valutazione, il valutato può attivare le procedure di conciliazione disciplinate dal Sistema (6. procedure di conciliazione).
6. Questa parte di indennità non è decurtata da alcun tipo di assenza.
7. La graduazione delle indennità corrisposte agli incarichi di cui al presente articolo, tenuto conto del livello di responsabilità, della complessità delle competenze attribuite, della specializzazione richiesta dai compiti affidati e delle caratteristiche innovative della professionalità richiesta, è la seguente:

Responsabile di Ufficio del Rettorato/ Responsabile di Unità Operativa/Responsabile di Unità Operativa di Laboratorio/ Responsabile di Unità Operativa di Biblioteca/ Responsabile di Polo di ricerca europea e internazionale/Responsabile della Struttura di supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

	Indennità lorda per fascia	
Valore economico della posizione	I Fascia	€ 2.590,00
	II Fascia	€ 1.950,00
	III Fascia	€ 1.500,00

Responsabile di Polo Bibliotecario

	Indennità lorda per fascia	
Valore economico della posizione	I Fascia	€ 4.590,00
	II Fascia	€ 2.590,00
	III Fascia	€ 1.950,00

Responsabile di Struttura di Supporto alla Scuola

	Indennità lorda per fascia	
Valore economico della posizione	I Fascia	€ 4.590,00
	II Fascia	€ 2.590,00
	III Fascia	€ 1.950,00

Responsabile di altre strutture semplici di III livello

Strutture	Retribuzione lorda per tipologia
Responsabile dell'Agenzia per il Placement (II FASCIA)	€ 4.590,00
Responsabile del Sistema Museale di Ateneo (III FASCIA)	€ 2.590,00
Responsabile del Centro di servizi di Ateneo per l'e-learning e la multimedialità (III FASCIA)	€ 2.590,00

8. Gli incarichi di funzione specialistica saranno retribuiti secondo le fasce di seguito elencate:

	Retribuzione lorda per fascia	
Valore economico della posizione	I Fascia	€ 1.950,00
	II Fascia	€ 1.500,00

9. Le parti concordano che dal 1° gennaio 2025 sarà corrisposto, relativamente alle indennità di cui al presente articolo del presente contratto, il medesimo importo indicato nei provvedimenti di conferimento di incarico, salvo conguaglio ai sensi dell'art. 92, c.8 del CCNL 2019-2021.

ART. 3

(Indennità di responsabilità ex art. 91 commi 3 e 4 del CCNL 2006-2009 – ex art. 64, comma 2, lettera d), del CCNL 2016-2018)

1. Al personale di categoria D sono, inoltre, conferiti specifici e qualificati incarichi di responsabilità amministrativa e tecnica ai sensi dell'art. 91 commi 3 e 4 del CCNL 2006 – 2009).
2. Gli incarichi di responsabilità amministrativa e tecnica, individuati nel DDG n. 1550/2021 e s.m.i., sono i seguenti: Responsabile di Staff della Direzione Generale; Responsabile di Sezione; Coordinatore di Dipartimento; Responsabile del Centro servizi informatici; Responsabile del Career Management Service.
3. La somma di € 200.000,00 è destinata a remunerare gli incarichi di responsabilità amministrative e tecniche di cui al precedente comma.
4. Tali incarichi sono retribuiti con un'indennità accessoria, annua, lorda, revocabile, di importo variabile, di cui un terzo viene corrisposto previa verifica della performance individuale valutata annualmente secondo il protocollo di valutazione definito nel Sistema, paragrafo 5.1 "LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL PERSONALE CON INCARICHI DI RESPONSABILITÀ".

Il predetto Sistema individua i seguenti quattro livelli di premialità:

Livello di premialità	Punteggio associato	% di retribuzione di risultato
I – Prestazione Eccellente	Da 90,01 a 100/100	100%
II – Prestazione Distinta	Da 80,01 a 90/100	90%
III- Prestazione Adeguata	Da 60,01 a 80/100	70%
IV – Prestazione Inadeguata	Da 0 a 60/100	-

5. In caso di eventuali conflitti e/o controversie che possono emergere nell'ambito del processo di valutazione, il valutato può attivare le procedure di conciliazione disciplinate dal Sistema (6. PROCEDURE DI CONCILIAZIONE).
6. Gli incarichi di responsabilità amministrative e tecniche sono collocati, sulla base del punteggio ponderale definito dall'Amministrazione con criteri generali tradotti in valori numerici e con una procedura oggettiva, in tre fasce economiche, come di seguito evidenziato:

Valore economico della posizione	Retribuzione lorda per fascia	
	I Fascia	€ 5.165,00
	II Fascia	€ 3.626,10
	III Fascia	€ 2.046,10

7. Le Parti concordano che dal 1° gennaio 2025 saranno corrisposte le medesime indennità di cui al presente articolo, salvo conguaglio, ai sensi dell'art. 92, c.8 del CCNL 2019-2021.

ART. 4

(Indennità di responsabilità – disposizioni comuni)

1. Ove al titolare di incarico di cui agli artt. 2 e 3 del presente contratto sia conferito un ulteriore incarico, ad interim, è riconosciuta un'indennità aggiuntiva pari al 30% del valore economico della posizione/funzione. La predetta indennità non è riconosciuta per gli incarichi ad interim su strutture dipendenti gerarchicamente dall'incarico principale.
2. Ove qualunque incarico attribuito risulti svolto per un arco di tempo inferiore ad un anno, il compenso è attribuito proporzionalmente ai mesi di effettivo svolgimento. Per mese si intende un arco temporale pari o superiore a giorni quindici.
3. Gli incarichi sono revocabili con provvedimento motivato del Direttore Generale, anche in Relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa dei risultati rispetto agli obiettivi assegnati.
4. Le quote di indennità correlate alla performance individuale sono erogate previa validazione da parte del Nucleo di Valutazione della Relazione annuale sulla performance integrata di Ateneo ai sensi dell'art. 14, co. 6 del D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i.

ART. 5

(Premi correlati alla performance organizzativa, art. 64, comma 2, lett. a), del vigente CCNL di comparto 2016-2018)

1. La somma di € 55.000,00 è destinata a remunerare i risultati organizzativi conseguiti dal personale con incarichi di responsabilità ai sensi dell'art. 64, comma 2, lett. a), del vigente CCNL, di cui all'art. 3 del presente contratto.
2. Con riferimento ai titolari di incarico del predetto articolo 3 del presente contratto, i premi correlati alla performance organizzativa, in relazione al peso della struttura, sono determinati, per l'anno 2024, come segue:

Tipologia di struttura	Fascia struttura	Premio massimo riconosciuto
Staff della Direzione Generale; Sezioni; Coordinamento di Dipartimento; Centro servizi informatici; Career Management Service;	I FASCIA	€ 1.380,00
	II FASCIA	€ 960,00
	III FASCIA	€ 540,90

- Qualora gli incarichi di cui al comma 2 siano ricoperti in ragione di frazione di anno, il premio di cui al presente articolo è erogato per la corrispondente frazione.
- Il premio correlato alla performance organizzativa è corrisposto previa verifica annuale dei risultati conseguiti dalla struttura di appartenenza (c.d. performance organizzativa). Le modalità di calcolo della performance di struttura sono individuate dal Sistema (3.4 LA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DELLE STRUTTURE AMMINISTRATIVE).
- Il compenso di cui al precedente comma 1 non è decurtato da alcun tipo di assenza.
- I premi correlati alla performance organizzativa sono erogati previa validazione da parte del Nucleo di Valutazione della Relazione annuale sulla performance integrata di Ateneo ai sensi dell'art.14, co. 6 del D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i..
- I premi di cui al presente articolo, per il 2025, saranno definiti nel contratto integrativo a valere sull'annualità 2025.

ART. 6

(Performance individuale - art. 64, comma 2, lett. a) e b), del CCNL 2016-2018)

- La somma di € 330.337,00 è destinata a remunerare l'indennità di obiettivo, che è finalizzata a valorizzare il raggiungimento della performance individuale di coloro che non sono titolari di una posizione organizzativa o di una funzione specialistica, secondo la normativa vigente, nell'ambito di ciascuna delle Strutture organizzative, ai sensi dell'art. 64, comma 2, lett. a) e b), del vigente CCNL.
- Il compenso individuale è corrisposto previa verifica annuale positiva dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati, dalla Struttura di rispettiva appartenenza. In caso di valutazione negativa, è previsto il tentativo di conciliazione disciplinato dal Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance.
- Il compenso individuale di cui al precedente comma 2 non è decurtato da alcun tipo di assenza.
- Qualora gli incarichi di cui al precedente comma siano ricoperti in ragione di frazione di anno, l'indennità di cui al presente articolo viene erogata per la corrispondente frazione.

ART. 7

(Indennità di obiettivo del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza)

1. Al funzionario di cat. D che ricopre l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è riconosciuta un'indennità di obiettivo, legata all'effettivo conseguimento di precisi obiettivi di performance predeterminati, pari ad € 1.380,00 annue lorde.
2. Qualora l'incarico di cui al precedente comma sia ricoperto in ragione di frazione di anno, l'indennità di cui al presente articolo viene erogata per la corrispondente frazione.

ART.8

(Indennità di disagio - art. 64, comma 2, lettera c), del CCNL 2016-2018)

1. La somma di € 60.000,00 una tantum per l'anno 2024, è destinata a remunerare le condizioni di disagio connesse allo svolgimento di specifiche attività lavorative, ai sensi dell'articolo 64, comma 2, lettera c), del vigente CCNL.
2. Ai fini del presente accordo, si intende per attività lavorativa svolta in condizioni di disagio una attività svolta, con carattere di continuità ed esclusività, in permanenti condizioni di difficoltà per le specifiche circostanze nelle quali viene condotta, sia rispetto a quella assicurata da altre unità di personale della medesima categoria, sia rispetto alle diverse e particolari condizioni nelle quali può trovarsi la medesima unità di personale. L'indennità di disagio (riferita alla fattispecie di "Sede disagiata"), inoltre, è riconosciuta ai dipendenti in servizio presso i plessi universitari ubicati, rispettivamente, nel territorio dei comuni di Valenzano, di Taranto - quartiere Paolo VI – e di Policoro, con esclusione dei custodi e dei residenti nei predetti comuni e quartiere, in ragione della collocazione logistica e strutturale caratterizzante i medesimi plessi.
3. Sono considerate attività che si svolgono in condizioni di disagio esclusivamente quelle di cui alle tipologie evidenziate nel prospetto di seguito riportato; lo svolgimento delle ridette attività è remunerato con l'importo individuale, lordo e mensile ivi indicato:

Tipologie	Strutture universitarie	Importo individuale mensile	Numero unità
Guida automezzi	Rettorato Direzione Generale	€ 150,00	2

Pronto intervento per il funzionamento degli impianti del Palazzo Ateneo e Strutture circostanti - Policoro	Direzione Generale – Dipartimento di Scienze agro ambientali e territoriali	€ 85,00	3
Cura e benessere degli animali. Manutenzione laboratori, locali e gabbie	Dipartimenti di ricerca e di didattica	€ 85,00	35
Sede disagiata - Valenzano, Taranto - Paolo VI – Policoro (con esclusione dei custodi e dei residenti nei predetti comuni e quartiere)	Dipartimento Ricerca e didattica e Direzione Offerta Formativa ubicati nel plesso “Valenzano” - Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali – Dipartimento Jonico	€ 25,00	73

4. L'erogazione dell'indennità avverrà con cadenza mensile e salvo conguaglio.
5. L'indennità accessoria è corrisposta esclusivamente per i giorni di servizio effettivamente reso in presenza. In caso di nuove assunzioni o di cessazioni a qualunque titolo, in corso d'anno, la quota da corrispondere è proporzionale alle giornate di effettivo servizio svolte.

ART. 9

(Indennità mensile accessoria - IMA, art. 64, comma 5, del CCNL 2016-2018)

1. La somma di € 1.315.408,00, come innanzi determinata all'art. 1, ai sensi dell'art. 64 comma 5, del CCNL 2016 – 2018, è destinata a remunerare l'indennità accessoria mensile.
2. L'indennità è attribuita a tutti i dipendenti suddividendo la somma di cui al comma 1 in parti uguali ed è riconosciuta per ciascun mese o frazione di mese superiore a quindici giorni.
3. Fermo restando quanto sopra, in caso di nuove assunzioni o di cessazioni in corso d'anno, la quota da corrispondere viene erogata mensilmente o per frazioni di mese pari o superiori a 15 giorni di servizio.
4. L'indennità non compete per gli eventuali giorni di assenza senza retribuzione, nonché per i giorni di assenza per malattia, secondo la normativa vigente.

ART. 10

(Indennità di front office con lo studente - art. 64, comma 2, lett. c) del CCNL 2016- 2018)

1. La somma di € 60.000,00 è destinata a remunerare l'indennità accessoria, di cui all'articolo 64, comma 2, lettera c) del CCNL, per l'attività di sportello dedicata agli studenti; detta indennità è rivolta a favore del personale che risulti impegnato in attività organizzate (ricevimento, informazione, orientamento e assistenza agli studenti) in orari di lavoro prestabiliti con rapporto diretto e continuativo con l'utenza studentesca, per almeno 10 "turni/sportello" in ragione di mese; il turno minimo allo sportello è di 2 ore consecutive.
2. Detta attività, riconducibile alle Strutture Segreterie Amministrative Studenti, Ufficio Protocollo Generale e URP, deve rispecchiare i seguenti criteri:
 - 1 .gestione delle code c/o sportelli dedicati al ricevimento dell'utenza studentesca;
 - 2 .rapporti continuativi e indifferibili con l'utenza studentesca;
 - 3 .attività di sportello assicurata tutti i giorni per turni continuativi superiori alle 2 ore di ricevimento, in orari predeterminati, resi pubblici ufficialmente sulla pagina web di struttura;
 - 4 .gestione del ricevimento sia in presenza che da remoto (sportelli telefonici con numeri dedicati e telematici con utilizzazione di e-mail e piattaforme).
3. L'indennità è retribuita in un'unica soluzione, ripartita tra gli aventi diritto, previa stesura da parte dei Responsabili delle strutture interessate, dell'elenco del personale la cui attività risponda ai criteri sopra indicati.

ART. 11

(Indennità una tantum per l'anno 2024 d'interazione con lo studente)

1. L'ulteriore somma di € 60.000,00 è destinata a remunerare l'indennità una tantum per l'anno 2024, di cui all'articolo 64, comma 2, lettera c) del CCNL, per le attività d'interazione con lo studente da parte delle seguenti strutture organizzative:
 - a. U.O. Didattica e servizi agli studenti dei Dipartimenti di Didattica e di ricerca
 - b. Strutture organizzative del Sistema Bibliotecario di Ateneo
 - c. Strutture organizzative della Sezione Post Laurea
 - d. Strutture organizzative della Sezione Servizi agli Studenti
 - e. Strutture Organizzative del Career Management Service
 - f. U.O. Dottorato di Ricerca
 - g. U.O. Mobilità Internazionale
 - h. Centro Linguistico di Ateneo

- i. Strutture organizzative delle Scuole
 - j. U.O. Fondo economale e inventario (limitatamente al personale impegnato nella consegna delle pergamene).
2. L'indennità di cui al precedente comma è prevista per il solo anno 2024. L'indennità è retribuita in un'unica soluzione, ripartita tra gli aventi diritto, previa stesura da parte dei Responsabili delle strutture interessate dell'elenco del personale ad esse afferenti e impegnato nelle predette attività.

ART. 12

(Indennità di rischio - art. 64, comma 2, lett. c) del CCNL 2016-2018)

1. La somma di € 38.071,00 è destinata a remunerare, per tutti gli aventi diritto, l'indennità di rischio di cui all'articolo 64, comma 2, lettera c), del vigente CCNL, ad eccezione dell'indennità di rischio da radiazioni ionizzanti (*rischio radiologico*).
2. L'intero importo sarà suddiviso in parti uguali tra gli aventi diritto individuati dall'Amministrazione e sarà erogato per i giorni di servizio effettivamente reso in presenza. In caso di nuove assunzioni o di cessazioni a qualunque titolo, in corso d'anno, la quota da corrispondere è proporzionale alle giornate di effettivo servizio svolte.

ART. 13

Indennità per turni

1. Per il solo anno 2024, la somma di € 35.000,00 è destinata a remunerare l'indennità di turno.
2. Per turno di lavoro si intende la rotazione ciclica del personale in articolazioni di orario di lavoro prestabilite per garantire la copertura massima dell'orario di servizio giornaliero osservato da particolari strutture che richiedono prestazioni lavorative antimeridiane, pomeridiane e notturne. I turni devono essere effettuati da due o più persone per specifiche esigenze organizzative della Struttura garantendo così lo stesso servizio per l'intero arco della giornata o comunque per un periodo di tempo maggiore rispetto all'orario di lavoro di ciascun soggetto (che è massimo di 9 ore giornaliere) giusta art 17, c.2 lettera c) , D.lgs n. 66/2003.

Ai sensi dell'art. 25, comma 5 del CCNL del 16/10/2008 al Personale adibito a regimi d'orario articolati su turni che comportano una variazione settimanale o giornaliera dell'orario di servizio è applicata una riduzione d'orario a 35 ore settimanali. La riduzione potrà realizzarsi alla condizione che, nel quadro degli obbiettivi di efficienza ed efficacia dei servizi, il relativo costo sia fronteggiato con proporzionali riduzioni di lavoro straordinario oppure con stabili modifiche degli assetti organizzativi che portano all'autofinanziamento.

La variazione di orario di una singola unità di personale non è considerata turno e non dà titolo alla corresponsione della relativa indennità e alla riduzione di orario a 35 ore.

Per adibire il personale interessato a regimi d'orario articolati su turni e per l'attuazione del comma 3 del presente articolo, i Responsabili delle Strutture, accertato il rispetto delle previsioni dell'art. 25 del CCNL del 16.10.2008 e del presente articolo, segnalano al competente Ufficio dell'Amministrazione i nominativi del Personale interessato.

3. L'indennità di turno pomeridiano, notturno e festivo tende a soddisfare i disagi derivanti al dipendente che deve modificare l'organizzazione della propria attività lavorativa, con frequenza giornaliera o settimanale, con ricadute anche nella vita privata. Al fine della corresponsione di detto compenso, i turni, predisposti dai Responsabili delle singole Strutture, devono comportare, per il dipendente inserito nel gruppo di turnazione, un'articolazione variabile dell'orario di servizio.

4. Lo svolgimento di attività in orari particolari, ma costanti nel tempo, non dà luogo a "disagi particolari" ma unicamente ad una diversa articolazione dell'orario di servizio; pertanto, non dà titolo alla corresponsione dell'indennità in oggetto.

5. I turni si distinguono in:

- TURNI POMERIDIANI: l'indennità di turno pomeridiano viene corrisposta al personale che per esigenze di servizio è soggetto a turnazione e svolge la propria attività lavorativa in un orario compreso tra le ore 11 e le ore 22. Non si considera turno la prestazione lavorativa che cominci prima del suddetto orario ed in particolare la semplice variazione del rientro pomeridiano.

L'importo dell'indennità di turno pomeridiano è di € 7,50 lordo dipendente per ogni singolo turno effettivamente svolto.

- TURNI NOTTURNI: l'indennità di turno notturno viene corrisposta al personale che per esigenze di servizio è soggetto a turnazione e svolge la propria attività lavorativa durante il periodo notturno. Per "lavoro notturno" si intende l'attività svolta nel corso di un periodo di almeno 7 ore consecutive ricompreso nell'intervallo tra le ore 22.00 e le ore 6.00 del mattino successivo.

Per "lavoratore notturno" si intende qualsiasi lavoratore che svolga lavoro notturno in via non eccezionale per almeno tre ore nell'intervallo di tempo sopra indicato e per un minimo di 60 giorni lavorativi all'anno.

L'orario di lavoro notturno non può superare le otto ore giornaliere calcolate in media nella settimana. L'importo dell'indennità di turno notturno è di € 20,00 lordo dipendente per ogni singolo turno effettivamente svolto.

- TURNI FESTIVI: l'indennità di turno festivo viene corrisposta al personale che per esigenze di servizio è soggetto a turnazione e svolge la propria attività lavorativa in giornate festive.

Per giornate festive si intendono le festività previste dalle normative vigenti, le domeniche, i sabati c.d. a ore zero (per coloro che svolgano un orario di servizio articolato su cinque giorni settimanali), il giorno del Santo Patrono del Comune in cui è ubicata la sede di servizio e quelle

in cui l'Amministrazione delibera la chiusura totale dei locali dell'Ateneo. L'importo dell'indennità di turno festivo è di € 20,00 lordo dipendente per ogni singolo turno effettivamente svolto.

6. Le predette indennità sono cumulabili tra loro.

ART. 14

(Indennità per gli Addetti alle Emergenze)

1. La somma di € 65.000,00 è destinata a remunerare l'indennità per gli Addetti alle Emergenze.
2. L'indennità per gli addetti alle emergenze, disciplinate dal "*Regolamento in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro dell'università degli studi Aldo Moro*", DR n.1522/2020, spetta al personale tecnico amministrativo che sia stato nominato con atto formale dal Rettore come "Addetti Antincendio e gestione dell'emergenze" e "Addetti al primo soccorso" dopo aver frequentato con esito positivo gli specifici corsi di formazione richiesti dalla normativa vigente e di idoneità tecnica presso i vigili del fuoco.
3. L'indennità è prevista a partire dalla data di completamento dei corsi di formazione previsti nell'arco dell'anno.
4. L'importo dell'indennità annuale è di € 150,00 lordo dipendente è proporzionata all'effettiva durata dell'incarico, considerando il completamento e la validità della formazione svolta e la data dell'eventuale cessazione dall'incarico.
5. L'indennità di cui al precedente comma è prevista per il solo anno 2024.

ART.15

(Indennità per i referenti dello smaltimento dei Rifiuti Speciali)

1. La somma di € 25.000,00 è destinata a remunerare l'indennità per i referenti dello smaltimento dei Rifiuti Speciali.
2. L'indennità per i referenti dello smaltimento dei Rifiuti Speciali è riconosciuta al personale che viene incaricato della funzione di referente per il "*Servizio raccolta, trasporto, smaltimento finale dei rifiuti speciali, pericolosi e no, carcasse e rifiuti di origine animale, prodotti nelle diverse strutture universitarie*" con apposito decreto di nomina da parte del Direttore della Struttura universitaria presso la quale svolge servizio (Amministrazione Centrale e Dipartimenti).
3. L'importo dell'indennità annuale, proporzionata all'effettiva durata dell'incarico, è attribuita sulla base delle seguenti proporzioni:

personale afferente alle seguenti Strutture **coefficiente 1:**

Rettorato

Direzione Generale

Direzioni amministrative

Avvocatura

Economia e Finanza
 Economia, Management e Diritto dell'Impresa
 Giurisprudenza
 Matematica
 Ricerca e Innovazione Umanistica
 Scienze politiche
 Centri interdipartimentali di ricerca
 Centri interuniversitari di ricerca
 Centri di eccellenza
 Centri di servizio
 Centri didattici sperimentali
 Sistema Bibliotecario di Ateneo
 Scuola di Medicina
 Scuola di Scienze e Tecnologie
 Sistema Museale di Ateneo
 Struttura di supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
 personale afferente alle seguenti Strutture **coefficiente 2**:
 Dipartimenti di didattica e di ricerca
 Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente
 Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBrain)
 Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA)
 Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica
 Chimica
 Farmacia - Scienze del farmaco
 Fisica (interateneo)
 Informatica
 Interdisciplinare di Medicina
 Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture
 Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - (DiMePre-J)
 Medicina veterinaria
 Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (Di.S.S.P.A.)
 Scienze della formazione, psicologia, comunicazione
 Scienze della terra e geoambientali
 Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso
 Altre strutture

4. L'indennità di cui al precedente comma è prevista per il solo anno 2024.

Art.16

(Indennità per il personale impegnato nel gruppo di lavoro VQR Ricerca)

6. La somma di € 8.400,00, è destinata a remunerare il personale impegnato nel gruppo di lavoro VQR Ricerca di cui al D.R. n. 2178 del 6 giugno 2024.
7. L'importo dell'indennità annuale è pari a € 300,00 lordo dipendente e non verrà corrisposta ai dipendenti che non abbiano completato l'orario d'obbligo mensile nei periodi di cui al predetto decreto.
8. L'indennità di cui al precedente comma è prevista per il solo anno 2024.

Art.17

(Risparmi)

1. I risparmi derivanti dall'applicazione degli istituti di cui agli articoli 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 13, 14 e 15 restano nella disponibilità del Fondo nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente.

ART. 18

(Personale universitario conferito in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale)

1. Nelle more dell'applicazione degli articoli 64 e seguenti del C.C.N.L. 2006 – 2009 (tuttora vigenti, ai sensi dell'art. 1, comma 10 del C.C.N.L. 2016 - 2018), le indennità di cui agli artt. 2, 3, 4 e 5 sono corrisposte anche al personale conferito in convenzione con il S.S.N..

ART. 19

(Vigenza e spesa)

1. Il presente contratto collettivo integrativo ha efficacia per il periodo 1.1.2024 – 31.12.2024 ed in ogni caso fino alla stipulazione del successivo contratto collettivo integrativo.
2. La somma complessiva è pari a € 2.834.596,00, per il periodo dall'1.01.2024 al 31.12.2024 e trova copertura finanziaria a valere sulle risorse di cui all'articolo di bilancio 101070110, esercizio finanziario 2024, "Trattamento economico accessorio fondo produttività personale tecnico amministrativo".

TIPOLOGIE DI FUNZIONI SPECIALISTICHE

Tipologia di Incarico	Struttura	Fascia	Unità di personale	di cui ad interim
Supporto tecnico amministrativo al Collegio dei Revisori dei Conti	Direzione Risorse Finanziarie	I	1	1
Ufficiale Rogante	Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio	I	1	1
Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione	Direzione Generale	I	4	2
Coordinamento e supporto amministrativo per la programmazione dell'offerta formativa delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria attivate	Scuola di Medicina	II	1	0
Direttore Tecnico del Centro per l'Apprendimento Permanente	Direzione per il Coordinamento delle strutture dipartimentali	I	1	1
Responsabile della gestione di progetti tecnico/professionali, nonché di prassi e processi necessari alla risoluzione di problemi complessi ed imprevedibili, anche al fine di indirizzare scenari di sviluppo avanzati e di individuare soluzioni innovative ed originali.	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina	I	1	
Coordinamento e supporto Amministrativo alle UU.OO. di didattica e servizi agli studenti dei Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina, a cui è attribuita la gestione dei corsi di laurea della Professioni sanitarie, con sede Taranto.	Dipartimenti afferenti alla scuola di Medicina	I	1	



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

ALDO MORO

IN DATA 16.01.2025, PRESSO IL SALONE DORATO DEL PALAZZO ATENEO, LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE E LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE

CONSIDERATO che, in data 15.11.2024, le Parti trattanti hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di **“RISORSE INCREMENTALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO NON DIRIGENTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N.234 – ART.1, COMMA 297, LETT.B) – CCNL 2019-2021 DEL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA DEL 18/01/2024, ART.81, COMMA 3, LETT. T)” – ANNI 2022 – 2023;**

VISTO che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 16 dicembre 2024 (verb. 698/2024), ha effettuato il controllo di cui al combinato disposto dell'articolo 8, comma 8, del vigente CCNL di comparto e dell'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. ed ha espresso parere favorevole sulla ipotesi di contratto in parola, e nella seduta del 18 dicembre 2024 (verb. 699/2024), dopo aver ricertificato i fondi ex art. 119 e 121 del CCNL di comparto, ha certificato, peraltro, le relative relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20.23 dicembre 2024 ha deliberato di autorizzare la Delegazione trattante di parte datoriale alla stipula del contratto collettivo integrativo in parola;

STIPULANO

L'ALLEGATO CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO IN MATERIA DI

“RISORSE INCREMENTALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO NON DIRIGENTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N.234 – ART.1, COMMA 297, LETT.B) – CCNL 2019-2021 DEL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA DEL 18/01/2024, ART.81, COMMA 3, LETT. T)” – ANNI 2022 – 2023.

LE DELEGAZIONI TRATTANTI

Delegazione di parte datoriale

- *prof. Stefano Bronzini* firmato

Magnifico Rettore

- *avv. Gaetano Prudente* firmato

Direttore Generale

Delegazione di parte sindacale

- FLC CGIL

dott.ssa Pamela Angiuli firmato

sig. Roberto Dellino firmato

- CISL SCUOLA

sig. Roberto Filippo

dott. Francesco Carlucci firmato

- SNALS CONFSAL

sig. Rocco Campobasso firmato

- FEDERAZIONE GILDA UNAMS

sig. Michele Poliseno firmato

-ANIEF

dott. Michele Simone firmato

dott. Biagio D'Aquino

Rappresentanza Sindacale Unitaria

- | | | |
|---|---------------------------------|---------|
| - | dott.ssa Pamela Angiuli | firmato |
| - | | |
| - | sig.ra Paola Basso | firmato |
| - | dott. Marcello Biscozzi | |
| - | dott. Nicola Carella | |
| - | sig.ra Anna Catalano | |
| - | dott.ssa Sarah Jane Christopher | firmato |
| - | sig. Adriano Dentamaro | firmato |
| - | sig. Sergio Garganese | firmato |
| - | dott. Marcello Macchia | firmato |
| - | dott. Benedetto Mastropietro | firmato |
| - | sig. Nicola Monno | firmato |
| - | sig. Luigi Renna | firmato |
| - | dott. Maurizio Scalise | firmato |
| - | dott.ssa Arianna Storelli | firmato |
| - | sig. Davide Antonio Susca | |

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

IN MATERIA DI

“RISORSE INCREMENTALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO NON DIRIGENTE DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N.234 – ART.1, COMMA 297, LETT.B) – CCNL 2019-2021 DEL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA DEL 18/01/2024, ART.81, COMMA 3, LETT. T)” – ANNI 2022 - 2023

Le Delegazioni trattanti, premesso che:

- la legge 30 dicembre 2021, n.234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024), all'art. 1, comma 297, lett. b), ha stabilito che il fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO) è incrementato di *“50 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022 finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle università statali e al raggiungimento, da parte delle università, di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione. Le singole università provvedono all'assegnazione del 50 per cento delle risorse al personale di cui al primo periodo in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, nel limite massimo pro capite del 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo, secondo criteri stabiliti mediante la contrattazione collettiva integrativa nel rispetto di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale. Il restante 50 per cento è destinato all'integrazione delle componenti del trattamento fondamentale diverse dallo stipendio, negli importi da definirsi nell'ambito del contratto collettivo nazionale”*;

- il Decreto Ministeriale del MUR n. 581 del 24-06-2022 ha stabilito che *“Le predette risorse sono ripartite tra tutte le istituzioni universitarie in proporzione alla numerosità del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato in servizio presso ciascuna Istituzione alla data del 31 dicembre 2021”* e ha assegnato all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l'anno 2022, l'importo complessivo di € 1.355.223,00, di cui il 50% pari ad **€ 510.634,14**, al netto degli oneri a carico dell'ente, destinabile alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo;

- il Decreto Ministeriale del MUR n. 809 del 07-07-2023 ha confermato lo stanziamento di *“€ 50.000.000 per le finalità di cui all'art. 1, co. 297, lett. b), della l. 30 dicembre 2021, n.234, come modificato dall'art. 5 del d.l. 22 giugno 2023, n. 75, finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle istituzioni universitarie. Le predette risorse sono ripartite tra tutte le*

istituzioni universitarie in proporzione alla numerosità del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato in servizio presso ciascuna Istituzione alla data del 31 dicembre 2022”;

- il Decreto Ministeriale del MUR n. 809 del 07-07-2023 ha assegnato all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l'anno 2023, l'importo complessivo di € 1.427.885,00, di cui il 50% pari ad **€ 538.012,43** al netto degli oneri a carico dell'ente destinabile alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo;

- le risorse utilizzabili per la valorizzazione del personale tecnico-amministrativo sono dettagliate nella seguente Tabella:

Fonte normativa/ Anni di competenza	Totale risorse assegnate	Risorse lorde (50%)	Risorse nette disponibili	Oneri complessivi
ANNO 2022 Art.10, lett.s) del DM n.581/2022	1.355.223,00	677.611,50	510.634,14	166.977,36
ANNO 2023 Art.10, lett.r) del DM n.809/2023	1.427.885,00	713.942,50	538.012,43	175.930,07

- il CCNL 2019-2021 del Comparto Istruzione e Ricerca, all'art. 81, comma 3 lett. t), ha stabilito che sono oggetto di contrattazione integrativa *“i criteri per l’assegnazione al personale del 50% delle risorse di cui all’art. 1, comma 297, lett. b) della legge n. 234/2021, in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell’ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, nel limite massimo pro capite del 15% del trattamento tabellare annuo lordo”;*

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro intende valorizzare il contributo che il personale tecnico-amministrativo di Ateneo offre al pieno raggiungimento degli obiettivi e delle azioni strategiche definite dagli Organi di Governo:

- gli obiettivi strategici di Ateneo sono definiti allo scopo di perseguire con maggiore efficienza e efficacia le finalità istituzionali di didattica, ricerca e terza missione;
- gli stessi obiettivi sono definiti nel documento Programmazione Strategica di Ateneo che costituisce la sezione I del più ampio Documento di programmazione integrata di Ateneo;

- predetto documento ha un orizzonte temporale di tre annualità, con aggiornamento annuale;
- i contenuti programmatici tengono conto della mappatura degli stakeholder dell'Ateneo e delle risultanze delle attività di partecipazione e di ascolto degli stessi al fine di definire maggiori livelli di qualità rispetto ai servizi offerti dall'Università;
- tutto il personale tecnico amministrativo partecipa al raggiungimento degli obiettivi strategici nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, come fissati dall'Ateneo nel proprio Documento di Programmazione Integrato (DPI);
- il grado di conseguimento degli obiettivi strategici trova una sintesi della "Performance strategica di Ateneo" misurata attraverso la metodologia definita nel Sistema di Misurazione e Valutazione della performance ai sensi del D.lgs. n. 150/2009 (paragrafo 3.2 LA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE STRATEGICA);
- la scala di valutazione per gli obiettivi strategici prevede un conseguimento "soddisfacente" degli obiettivi nella misura di almeno 85% dei risultati previsti;
- i risultati della Performance Strategica sono riepilogati nella Relazione Annuale sulla performance integrata di Ateneo, validata annualmente dal Nucleo di Valutazione di Ateneo;
- per l'anno 2022 gli obiettivi strategici di Ateneo sono stati individuati nell'ambito della Documento di Programmazione Integrata 2022-2024 (Sezione I) e rendicontati nella Relazione annuale sulla performance integrata di Ateneo 2022 (validata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 31.05.2023);
- per l'anno 2022 il risultato della Performance strategica di Ateneo corrisponde al punteggio pari a 91/100;
- per l'anno 2023 gli obiettivi strategici di Ateneo sono stati individuati nell'ambito della Documento di Programmazione Integrata 2023-2025 (Sezione I) e rendicontati nella Relazione annuale sulla performance integrata di Ateneo 2023 (validata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 17.06.2024);
- per l'anno 2023 il risultato della Performance strategica di Ateneo corrisponde al punteggio pari a 91,3/100;

concordano quanto segue, subordinatamente alla ricertificazione dei Fondi ex artt. 119 e 121 del CCNL 2019-2021, Comparto Istruzione e Ricerca:

Articolo 1 (Ambito soggettivo)

1. Il presente accordo si applica al Personale Tecnico Amministrativo delle Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari ed Elevate Professionalità (ex categorie B, C, D ed EP) e Collaboratore Esperto Linguistico a tempo indeterminato e determinato dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in servizio negli anni 2022 e 2023.

2. Sono esclusi il personale dirigente e il personale tecnico amministrativo convenzionato con il Servizio sanitario regionale con equiparazione economica alla dirigenza e il personale assunto a tempo determinato su finanziamenti esterni da parte di Enti pubblici e privati.

Articolo 2

(Criteri di assegnazione e distribuzione delle risorse)

1. Le risorse assegnate dal MUR all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, anni 2022 e 2023, per la valorizzazione del Personale Tecnico Amministrativo, al netto degli oneri a carico dell'Ente, vengono attribuite in base al conseguimento della Performance Strategica di Ateneo per ciascun anno di riferimento.
2. Le risorse di cui al comma precedente vengono distribuite nel caso in cui il livello raggiunto dalla Performance Strategica di Ateneo corrisponda ad un punteggio pari ad almeno 85/100, come annualmente rendicontati nella Relazione annuale sulla Performance integrata di Ateneo dell'anno di riferimento e validata dal Nucleo di Valutazione. La predetta relazione è pubblicata nell'apposita Sezione Trasparenza nel sito di Ateneo.
3. Gli incentivi vengono erogati al personale in servizio nell'anno di riferimento, in proporzione al periodo lavorato. L'importo pro-capite verrà determinato sulla base dei seguenti coefficienti di distribuzione:

PERSONALE INCARICO RESPONSABILITA'	CON DI	1
NESSUN INCARICO DI RESPONSABILITA'	Personale senza incarichi di responsabilità	0,90
	CEL	0,50

4. In ogni caso l'importo spettante è erogato in proporzione ai giorni di effettiva presenza in servizio. Sono equiparati alla presenza in servizio i seguenti istituti contrattuali:
 - Ferie, riposo compensativo, assenze per day hospital, assenze per ricovero ospedaliero, assenze per gravi patologie, infortunio sul lavoro o causa di servizio, assenze per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche o esami diagnostici, riposo per i donatori di sangue, assenza per assolvimento funzioni pubbliche (testimonianze, seggi elettorali ecc.), congedo di maternità compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, congedo di paternità obbligatorio o alternativo, congedo parentale, permesso per esami prenatali, congedo per malattia figlio, permesso per lutto, permesso per documentata grave infermità del coniuge o di un parente entro il secondo grado o del convivente, permessi per la tutela della disabilità - Legge 104; le assenze previste dall'art. 4 , comma 1, della legge 8 marzo 2000, n.53 e per i permessi di cui all'art. 33, comma 3, 6 e 7, della legge 5

febbraio 1992, n. 104 e altre specifiche situazioni previste dalle normative vigenti.

5. Per il personale titolare di incarico ad interim, l'incentivo spetta esclusivamente per l'incarico di cui sia titolare.
6. Per il dipendente con rapporto di lavoro a tempo parziale la somma è ridotta nella stessa misura dell'orario di lavoro. Al dipendente che presta l'attività lavorativa presso un'altra P.A. in posizione di comando o in aspettativa non si erogano tali risorse.
7. L'incentivo correlato alla positiva valutazione sarà destinato al solo personale in servizio:
 - nell'anno 2022 per le risorse relative all'anno 2022;
 - nell'anno 2023 per le risorse relative all'anno 2023.
8. L'incentivo individuale annuale corrisposto complessivamente in base ai criteri sopra indicati non può in ogni caso essere superiore al 15% del trattamento tabellare annuo lordo.

Articolo 3 (Residui)

1. Eventuali risorse non distribuite per l'anno di riferimento si sommeranno alle risorse assegnate per l'anno successivo, fermo restando il vincolo di destinazione relativo alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo previsto dalla Legge n. 234/2021 e dal vigente CCNL di comparto

Articolo 4 (Spesa)

1. Il presente Contratto Collettivo Integrativo si applica alle risorse stanziare con Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2022 e per l'anno 2023.
2. La spesa trova copertura in bilancio:
 - per l'anno 2022 – accant. n. 2022/25029 – Art. 101070102 “Altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato”;
 - per l'anno 2023 - accant. n. 2023/28482 – Art. 101070102 “Altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato”.